Università degli Studi di Ferrara

Nucleo di Valutazione

La valutazione sugli interventi a sostegno della disabilità (L.17/1999) a.a. 2018/19

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti	- Coordinatrice
Dott.ssa Ilaria Adamo	- Politecnico di Torino
Prof. Bruno Moncharmont	- Università degli Studi del Molise
Prof. Massimo Tronci	- Università La Sapienza, Roma
Prof. Matteo Turri	- Università degli Studi di Milano
Sig. Matteo Zorzi	- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:
http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita
Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 27 aprile 2020.

Con l'entrata in vigore della Legge 17/1999, che ha integrato e modificato la Legge Quadro 104/1992, è stato fatto un passo decisivo ai fini dell'integrazione degli studenti disabili all'Università. La legge ha infatti previsto all'interno delle Università l'istituzione obbligatoria di un servizio di tutorato specializzato per la disabilità, unitamente alla nomina di un delegato del Rettore per le disabilità con funzioni di: coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità nell'ambito dell'Ateneo.

Successivamente, la Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" ha riconosciuto dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Secondo le previsioni di tale norma, agli studenti con DSA devono essere garantite "*durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari*".

Le linee guida della legge 170 del 8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico", sottolineano la necessità di "forme di orientamento e accompagnamento" per studenti con DSA.

Il decreto attuativo della Legge 170/2010, emanato dal MIUR il 12 luglio 2011 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – regola l´applicazione di misure di supporto nei percorsi di studio degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) anche a livello universitario.

Come indicato dalle linee Guida della CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità), una delle azioni che gli Atenei possono mettere in atto per fornire risposte adeguate alle esigenze degli studenti universitari disabili, fa capo all'attivazione di progetti di accoglienza/orientamento in entrata, itinere e uscita. La stessa legge n. 104 prevede l'"…attivazione di forme sistematiche di orientamento, particolarmente qualificate per la persona handicappata (*rectius* con disabilità)…".

Nel maggio 2017, in attuazione dei principi statutari e di mandato e delle azioni previste nel Piano Strategico, è stato costituito il Coordinamento Politiche di Pari Opportunità e Disabilità, (di seguito Coordinamento) struttura amministrativa in staff alla Direzione generale che in stretta connessione con la Pro-Rettrice delegata interviene, relativamente alla disabilità, con funzioni e strumenti per rendere concreta tale politica.

All'interno dell'Università di Ferrara il Coordinamento Politiche di Pari Opportunità e Disabilità, (di seguito Coordinamento) è una struttura amministrativa che in stretta connessione con la Pro-Rettrice delegata alle pari opportunità e alle disabilità, attraverso le proprie funzioni e strumenti si adopera per rendere concreto quanto stabilito dall'art. 7 "Qualità della vita universitaria" dello Statuto,

promuovendo la qualità della vita universitaria per la sua Comunità, con particolare riguardo alla piena inclusione delle persone con disabilità e al superamento di ogni tipo di barriera. A tale fine fornisce servizi specificatamente rivolti a studentesse e studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo con disabilità e DSA, per assicurare l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria.

Alla luce di quanto indicato dalla normativa in materia, l'Università di Ferrara prevede per le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA che ne facciano richiesta, una serie di servizi che si pongono i seguenti obiettivi:

- fornire allo studente gli strumenti per poter prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini
- motivare lo studente al percorso universitario scelto
- valutare la coerenza tra l'indirizzo di studi scelto e le caratteristiche dello studente
- pianificare percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico (in relazione alla disabilità o al DSA)
- sostenere lo studente in itinere
- fornire strumenti utili al proseguimento del percorso formativo/lavorativo dello studente in fase post laurea (nella formazione e/o nel mercato del lavoro)
- favorire esperienze di studio all'estero
- favorire la possibilità di sperimentare attività culturali e sportive in relazione all'offerta del territorio
- garantire piena accessibilità degli spazi di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione di sintesi esaminando le attività svolte in merito alla disabilità, secondo quanto comunicato dall'Ufficio Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità.

Le risorse umane impiegate, nel 2019, alla realizzazione di tutte le attività in capo al Coordinamento risultano essere state:

- n.1 docente con ruolo di Pro-Rettrice alle Disabilità con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione della Comunità universitaria con disabilità e con DSA in Ateneo;
- n.1 responsabile Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità;
- n.3 addette amministrative (di cui una da luglio 2019)
- n.9 Tutor specializzate/i alla pari;
- n.1 tirocinante post-laurea disabilità (ottobre 2018 – aprile 2019).

All'interno del Piano Strategico di Ateneo 2018-20, sono state previste azioni specifiche volte a migliorare l'inclusione di tutte le persone con disabilità o con DSA che studiano o lavorano nell'Ateneo.

Tra queste, la direzione generale, ha assegnato alla responsabile del Coordinamento per l'anno 2019 l'obiettivo di struttura "Creazione di mappe tattili per il 40% delle strutture universitarie": obiettivo completamente raggiunto. Ciò per assicurare l'accesso e la piena integrazione in ogni ambito della vita universitaria delle persone con disabilità visiva che studiano e lavorano in Ateneo ma anche per soggetti esterni che frequentano i locali universitari (es. biblioteche o sale studio o aule per seminari).
Da gennaio 2019, per un anno, 4 volontari civili (3 donne e un uomo) nell'ambito del progetto del Servizio Civile Universale "Oltre ogni ostacolo", coordinato dal Comune di Ferrara, hanno prestato servizio presso il Coordinamento. Il supporto alle molteplici attività del Coordinamento ha compreso anche l'affiancamento a studentesse e studenti con disabilità e DSA durante gli esami e i test d'ingresso e l'accompagnamento a lezione di ragazze e ragazzi con disabilità.
Sono inoltre state attivate due borse di studio volte a esplorare e potenziare le conoscenze in tema di disabilità per rendere più efficace ed efficiente l'azione dell'Ateneo verso la comunità universitaria interessata.

Dal 17 ottobre 2019 l'Ateneo ha adottato una nuova Carta dei Servizi per la Comunità Universitaria con Disabilità e DSA, aggiornata per semplificare le modalità di richiesta, da parte degli studenti, dell'erogazione dei servizi, nonché delle misure e/o degli ausili per lo svolgimento degli esami di profitto mediante appositi *form online*.

Al pari della precedente, tale Carta prevede che possano usufruire dei servizi ivi previsti, "studentesse e studenti iscritte/i a corsi di studio, master, corsi di formazione, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, laureate/i oppure future studentesse e studenti in fase di orientamento in entrata":

1. con disabilità che abbiano consegnato regolare documentazione rilasciata dalle commissioni mediche ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 e/o della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 comprovante l'invalidità/handicap, e l'eventuale revisione della stessa, quando prevista;
2. con DSA (Disturbo Specifico d'Apprendimento) che abbiano consegnato la relativa diagnosi effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, ove non possibile, da specialisti o strutture accreditate ai sensi della Legge 18 ottobre 2010.
3. con disabilità o DSA iscritti/e a programmi di mobilità internazionale svolti presso l'Ateneo;
4. con inabilità temporanea.

I finanziamenti destinati alla disabilità esterni (Legge 17/1999 e Legge 170/2010) *e interni*

In base a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 28 gennaio 1999, n. 17, a decorrere dall'anno 2000, il Ministero finalizza una apposita quota a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università destinata ad interventi per studenti con disabilità e con DSA.

L'ammontare totale dello stanziamento ed i criteri per la ripartizione vengono definiti annualmente da appositi Decreti Ministeriali. I criteri di ripartizione del finanziamento prevedono una suddivisione che assegna le risorse in proporzione al numero di studenti e studentesse che presentano certificazioni di invalidità/handicap o DSA.

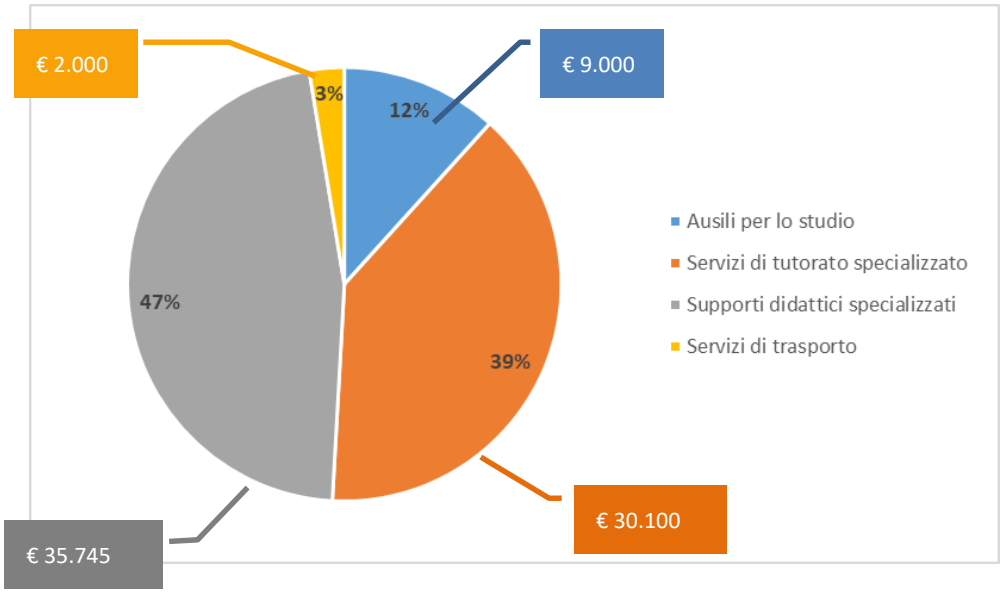
In particolare:

- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. di riferimento;
- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. di riferimento.

Assegnazioni Unife biennio 2017/2019

Anno di riferimento	Anno accademico	Criterio 1 - 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità (Handicap o invalidità pari o superiore al 66%)	Criterio 2 - 20% in proporzione al numero totale di studenti con DSA	Totale assegnazione
2017	2017/18	57.696	19.149	76.845
2018	2018/19	50.756	19.884	70.640

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 31 gennaio 2019 hanno approvato il Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi di sostegno agli studenti diversamente abili – D.M. 9 agosto 20117 n 610 - Anno 2018, per un totale di 76.845,00 Euro, destinati come di seguito rappresentato:



L'Ateneo, nel budget 2019 ha stanziato a favore delle politiche disabilità per la comunità universitaria euro 3.500,00 destinate all' "Applicazione Carta Servizi Disabilità a PTA e Docenti e Interprete LIS".

Agevolazioni economiche e procedura web per la gestione della documentazione

Gli studenti e le studentesse con disabilità possono beneficiare di esoneri totali o parziali dal pagamento del contributo all'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo.
Le informazioni dettagliate sono reperibili all'indirizzo: http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa/studentesse-e-studenti-con-disabilita/benefici-economici).
La collaborazione tra il Servizio e l'Ufficio Digitalizzazione Didattica e Servizi Studentesse/Studenti ha permesso di mettere a disposizione già dal 2017 una procedura informatizzata per la gestione della documentazione di studentesse e studenti con invalidità/handicap/DSA, corredata di una specifica "Guida all'inserimento delle dichiarazioni di invalidità/handicap/DSA", il cui link è stato inserito sia nel bando benefici che nei bandi per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.

I Servizi e le attività svolte nell'anno 2019 per la componente studentesca e per il personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore.

Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Il Servizio propone a studentesse e studenti con disabilità o con DSA:
a) in ingresso:

- strumenti per poter prendere consapevolezza dei propri interessi;
- strumenti di valutazione e autovalutazione della propria motivazione al percorso universitario;
- supporto alla pianificazione di percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico;

b) in itinere:

- valutazione di opzioni alternative rispetto al percorso universitario intrapreso;
- candidatura a tirocini curricolari;

c) in uscita:

- proposta di temi di riflessione utili alla valutazione del proseguimento del percorso nella formazione e/o nel mercato del lavoro;
- valutazione di teorie e tecniche per la ricerca attiva del lavoro (stesura del CV; stesura della lettera di presentazione; gestione del colloquio di lavoro);
- candidatura a tirocini post-laurea.

Il Servizio, in collaborazione con gli uffici di Ateneo competenti, si propone come mediatore, nel rapporto tra azienda e candidato/a, con gli obiettivi di:

- rafforzare la relazione tra i/le laureati/laureate con disabilità o DSA e l'Ateneo
- nell'accompagnamento verso il mondo del lavoro;
- facilitare un processo di inserimento che sia il più possibile personalizzato e strutturato tenendo conto delle specifiche potenzialità e delle peculiari necessità della persona.

Il Servizio partecipa stabilmente alla manifestazione Unife Orienta (giornate di orientamento alla scelta universitaria rivolte a studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori), distribuendo materiale e fornendo informazioni sui servizi dedicati a disabilità e DSA.
Per poter essere presi in carico dal Servizio ed usufruire dei servizi dedicati, le studentesse e gli studenti devono presentare tramite il portale d'Ateneo la documentazione richiesta, compilare e inviare la modulistica necessaria tramite indirizzi di posta elettronica dedicati e successivamente richiedere i singoli servizi durante l'anno accademico con un preavviso di almeno 15 giorni.

Test di ammissione

In base alla normativa vigente, ai fini del sostenimento dei test di ammissione ai corsi di studio a numero programmato, i/le candidati/e con disabilità o DSA possono segnalare le proprie esigenze delle quali deve essere tenuto conto nell'organizzazione delle prove.
L'iscrizione al test con richiesta di ausili, può essere completata solo se viene correttamente inserita la documentazione di disabilità o DSA, entro i termini previsti per la partecipazione al test.
Per l'a.a. 2018/19, attraverso il Processo web "Ausilio allo svolgimento delle prove", il Servizio ha preso in carico n. 44 richieste di ausilio.

Accompagnamento

Al fine di facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie, Unife mette a disposizione delle studentesse e degli studenti con disabilità, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di accompagnamento (effettuato dal personale del Servizio, volontarie/i Er-go, tutor specializzate/i alla pari) che riguarda innanzitutto gli spostamenti all'interno delle varie strutture universitarie.

Ausili tecnologici

Per favorire la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie assistive da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità o DSA e permettere loro di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività didattiche (fruizione delle lezioni e studio individuale), Unife mette a disposizione, in

forma di comodato d'uso gratuito, alcuni ausili tra cui: Tablet, Notebook, Software compensativi per lo studio, Penne digitali, registratori digitali, mouse con scanner, penne scanner.
Per l'a.a. 2018/19 risultano attivi nr. 14 contratti di comodato (di cui 3 per studenti/esse con disabilità, 10 per studenti/esse con DSA, 1 per studente/essa con disabilità e DSA).

Intermediazione

Le studentesse e gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio di porsi da intermediario nella relazione con altri Referenti sia di Ateneo che esterni ad esso, al fine di:

- garantire il diritto della studentessa o dello studente a ricevere pari opportunità durante il proprio percorso di studio
- fornire ai Referenti informazioni utili alla definizione del piano didattico individualizzato dello studente
- favorire la collaborazione tra diversi soggetti nel definire procedure e buone prassi nei confronti degli utenti in carico
- sensibilizzare i soggetti coinvolti sui temi della disabilità.

Sono Referenti di Ateneo: Docenti, Referenti di Dipartimento per la disabilità/DSA, Manager Didattici (anche per le sedi Unife distaccate), Tutor didattici e metodologici, Consulenti del Servizio di Supporto Psicologico, Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono Referenti Esterni: Er.go, Servizi del territorio (Regione, Provincia, Comune, Ausl…), Personale di altri Atenei, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Associazioni, Specialisti e professionisti, ecc…

Mobilità Internazionale

Per poter favorire esperienze di studio e lavoro all'estero da parte di studentesse e studenti con disabilità, il Servizio, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità e Didattica Internazionale, fornisce supporto sia in fase di candidatura che di successiva organizzazione del percorso di mobilità - per i soli assegnatari di un soggiorno - attraverso:

- consulenza orientativa volta alla ricerca dell'ente ospitante più idoneo;
- richiesta di fondi ad hoc al Ministero, Unione Europea, Er.go;
- organizzazione del percorso individualizzato di mobilità (supporto amministrativo e logistico in Italia nonché intermediazione degli uffici Unife con l'ente ospitante durante lo svolgimento di tutto percorso).

Supporto alla didattica e al sostenimento degli esami

Le **studentesse e gli studenti con disabilità/DSA e/o i docenti** possono chiedere al Servizio supporto e consulenza al fine di definire piani di studio individualizzati e/o modalità equipollenti di svolgimento delle prove d'esame adeguate al singolo caso.

TUTORATO SPECIALIZZATO ALLA PARI

Il servizio di Tutorato specializzato alla pari, attivo dal 2017, ha l'obiettivo generale di formare studentesse e studenti senior sui temi della disabilità e dei DSA così che possano supportare le oro colleghe e i loro colleghi con disabilità e DSA, rimuovendo o limitando eventuali ostacoli al loro inserimento universitario. La formazione delle/dei tutor avviene con il contributo di persone esperte interne ed esterne all'Ateneo sulle materie oggetto del tutorato. Le/i tutor, sotto il coordinamento e la supervisione del Servizio, svolgono attività quali prima accoglienza informativa, supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, affiancamento/accompagnamento nelle strutture di Ateneo o negli uffici di enti sul territorio, affiancamento e supporto alle attività di aula, supporto al metodo di studio e contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.
Nel 2018 è stata indetta la Selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 5 assegni (della durata di 74 ore ciascuno), dell'importo massimo di 990 euro ciascuno, per l'attività di tutorato specializzato alla pari che si è svolta nel periodo ottobre 2018 – ottobre 2019 a favore di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA iscritti all'Università degli Studi di Ferrara. Viste le richieste pervenute la graduatoria era stata scorsa e ed erano stati affidati ulteriori 6 assegni.
Per il tutor alla pari, all'interno del monte ore (74) è prevista una formazione obbligatoria, della durata di 12 ore, che si svolge sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno. Consiste principalmente in: definizione di persone con disabilità e con DSA, brevi cenni alla legislazione di riferimento (legge 104/92 e legge 170/2010); la carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA; analisi casi pratici; accessibilità dei documenti elettronici; il metodo di studio.

Le attività previste per il tutorato specializzato alla pari sono state definite come segue:

- **attività nei confronti dell'utenza**
  a. prima accoglienza informativa;
  b. accompagnamento presso gli uffici di Ateneo e supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche (procedura d'iscrizione, pagamento tasse, richiesta benefici, definizione dei piani di studio…);
  c. affiancamento/accompagnamento, utile al superamento delle barriere architettoniche e all'esterno delle varie strutture universitarie;

d. affiancamento/accompagnamento per escursioni didattiche;

e. affiancamento e supporto alle attività di aula;

f. supporto al metodo di studio;

g. contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

- **attività di supporto amministrativo**

a. mansioni di segreteria;

b. archiviazione dati;

c. aggiornamento banche dati;

d. ricerche bibliografiche e sitografiche;

e. collaborazione alla realizzazione e gestione di eventi promossi dall'Ateneo.

Nell'attività dell'a.a. 2018/2019 e terminata entro ottobre 2019 hanno prestato servizio 9 tutor che hanno concluso completamente il loro servizio e 2 hanno rinunciato, senza aver svolto nessun tipo di attività, per aver completato nel frattempo il ciclo del proprio corso di studio. Nella tabella seguente si riportano le/i tutor divisi per genere e per corso di studio di provenienza:

Tutorato specializzato alla pari - a.a. 2018/19

Corso di studio di provenienza	**n. TUTOR/GENERE**		**n. ore svolte**
	D	**U**	
ECONOMIA, MERCATI E MANAGEMENT	1	0	0 - Rinuncia
FILOSOFIA (interateneo con Parma)	0	1	74
GIURISPRUDENZA	2	0	148
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1	0	50
MEDICINA E CHIRURGIA	2	0	148
MEDICINA MOLECOLARE E FARMACOLOGIA (D.M. 45/2013)	0	1	0 - Rinuncia
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA	1	0	74
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	2	0	148
Totale	**9**	**2**	**642**

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Nel corso dell'a.a 2018/2019 nr. 21 studentesse e studenti (nr. 13 con disabilità e nr. 8 con DSA) hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari, per un totale di 101 interventi.

Il numero totale delle persone iscritte con disabilità all'a.a. in parola è pari a 185 (51 hanno compilato il modulo richiesta servizi) e il numero di DSA è pari a 156 (113 hanno compilato il modulo di richiesta dei servizi)

Di seguito viene riportata la distribuzione delle/degli utenti nei corsi di studio di provenienza e le tipologie di intervento erogato:

Tipologia e numero di interventi di tutorato erogato

CORSO DI STUDIO DI PROVENIENZA	DISABILITÀ/DSA	GENERE	NR. INTERVENTI	TIPOLOGIA INTERVENTO
Medicina e Chirurgia	Disabilità	D	7	Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio
Giurisprudenza	Disabilità	U	3	Accompagnamento Supporto al metodo di studio
Biotecnologie	Disabilità	D	2	Supporto per il sostenimento degli esami
Biotecnologie	Disabilità	U	3	Accompagnamento
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Disabilità	U	3	Supporto al metodo di studio
Scienze Filosofiche e dell'educazione	Disabilità	D	8	Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo
Economia	Disabilità	U	14	Supporto al metodo di studio
Scienze e Tecnologie della comunicazione	Disabilità	D	4	Supporto al metodo di studio
Biotecnologie	Disabilità	D	2	Supporto al metodo di studio
Letterature e lingue moderne e classiche	Disabilità	D	26	Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo
Economia, mercati e management	Disabilità	U	4	Supporto per il sostenimento degli esami
Letterature e lingue moderne e classiche	Disabilità	D	2	Supporto reperimento testi e materiali didattici
Scienze Biologiche	Disabilità	U	3	Supporto al metodo di studio
Biotecnologie	DSA	D	2	Supporto al metodo di studio
Scienze Motorie	DSA	U	5	Supporto al metodo di studio
Giurisprudenza	DSA	U	2	Supporto al metodo di studio
Scienze Motorie	DSA	U	4	Supporto al metodo di studio
Medicina e Chirurgia	DSA	U	3	Supporto al metodo di studio

Scienze Biologiche	DSA	U	2	Supporto al metodo di studio
Scienze Filosofiche e dell'educazione	DSA	D	1	Supporto al metodo di studio
Scienze Filosofiche e dell'educazione	DSA	U	1	Supporto al metodo di studio
TOTALE			**101**	

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Promozione di attività sportive per studentesse/studenti con disabilità

Unife dall'a.a. 2011/12 incentiva la partecipazione da parte di studenti/esse con disabilità a diverse attività sportive, attraverso la sottoscrizione di convenzioni con enti che favoriscono la costruzione di un processo educativo sportivo in ogni persona con disabilità, qualunque sia la sua condizione di partenza, anche allo scopo di produrre, simultaneamente, formazione ai valori paralimpici ed emersione dei/delle giovani talenti.

L'attività promozionale delle iniziative avviene principalmente tramite: comunicazioni mail (mailing list dedicata agli/alle utenti con disabilità), news di Ateneo, e una pagina web dedicata.

COMPONENTE STUDENTESCA

Le attività di accoglienza e di supporto erogate dal Coordinamento tendono ad assicurare il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA in tutte le articolazioni. Offrono strumenti e servizi gratuiti che contribuiscono all'eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale delle persone con disabilità. Inoltre favoriscono, su un piano di eguaglianza reciproca, correttezza e rispetto delle libertà e dignità della persona.

Così come indicato all'art. 3 comma 1 della Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e con DSA *"Possono usufruire dei servizi, di cui all'art. 5 della presente Carta, studentesse e studenti iscritte/i a corsi di studio, master, corsi di formazione, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, laureate/i oppure future studentesse e studenti in fase di orientamento in entrata"*:

1. con disabilità che abbiano consegnato regolare documentazione rilasciata dalle commissioni mediche ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 e/o della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 comprovante l'invalidità/handicap, e l'eventuale revisione della stessa, quando prevista;

2. con DSA (Disturbo Specifico d'Apprendimento) che abbiano consegnato la relativa diagnosi effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, ove non possibile, da specialisti o strutture accreditate ai sensi della Legge 18 ottobre 2010, n. 170.
3. con disabilità o DSA iscritte/i a programmi di mobilità internazionale svolti presso l'Ateneo;
4. con inabilità temporanea.

I servizi erogati nel corso del 2019 sono illustrati nella seguente tabella:

Tipologia servizio	Nr. Studentesse/Studenti con disabilità	Totale interventi Disabilità	Nr. Studentesse/Studenti con DSA	Totale interventi DSA
Accessibilità	12	19	0	0
Accompagnamento	2	12	non previsto	0
Comodato ausili	9	9	25	25
Convenzioni sport	5	5	non previsto	0
Mobilità	1	4	1	3
Supporto alla didattica e al	42	129	142	500
Orientamento	24	26	16	17
Supporto durante i test di ammissione (anche TOLC e OFA)	18	22	90	125
Tutorato specializzato alla pari	14	42	12	21
Totale	**127**	**268**	**286**	**691**

A luglio 2019 è stato somministrato alle/agli utenti un questionario di rilevazione di soddisfazione dei servizi i cui risultati sono di seguito riportati.

Il questionario è stato sottoposto alla totalità della popolazione studentesca con disabilità e/o DSA, composta nell'anno accademico di riferimento da 421 unità. Sono pervenute 100 risposte, pari al 23,75% delle persone a cui era indirizzato il sondaggio: il dato può essere considerato in linea con i tassi di risposta ai questionari "liberi" della popolazione studentesca.

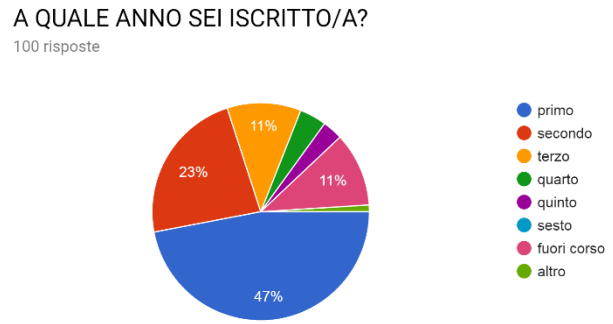
Le persone intervistate sono al 57% donne, al 39% uomini. Il restante 4% preferisce non rispondere alla domanda sul genere.

Il dipartimento più rappresentato è Scienze della Vita e Biotecnologie (25%). Le risposte sono pervenute nelle seguenti percentuali:

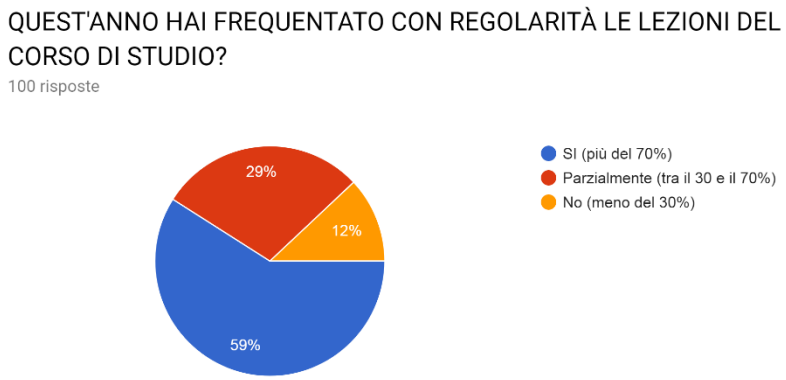
Architettura	3%
Economia e Management	16%
Fisica e Scienze della Terra	3%
Giurisprudenza	4%
Ingegneria	4%
Matematica e informatica	2%
Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	8%
Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche	5%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	3%
Scienze della Vita e Biotecnologie	25%
Scienze Mediche	6%
Studi Umanistici	21%

La maggior parte delle risposte proviene da studentesse/studenti di corsi di laurea triennale (81%). Solo il 2% dei soggetti intervistati frequenta corsi post-laurea.

Il 47% degli/delle intervistati/e risulta iscritto al primo anno del proprio corso di studio: questo dato denota una forte correlazione con i nuovi corsi ad alta numerosità ed indica la possibilità di un importante aumento nel futuro. Solo l'11% dichiara di essere fuori corso.



Un dato di particolare rilevanza emerge dall'indagine statistica sulla frequenza alle lezioni: solo il 12% dei partecipanti ha avuto una frequenza estremamente ridotta o nulla. Il 29% ha frequentato parzialmente, il 59% ha partecipato a più del 70% delle lezioni del proprio corso di studi.



Alla luce delle percentuali appena analizzate, è stata richiesta la correlazione tra la frequenza ai corsi e la propria disabilità o il proprio disturbo specifico dell'apprendimento.

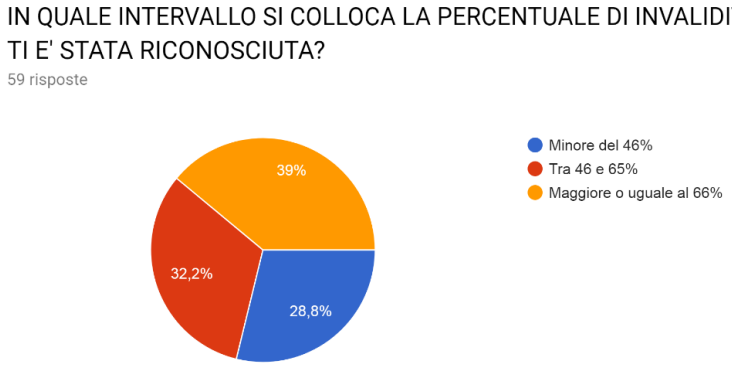
Solo il 20% delle persone intervistate ritiene che la disabilità o il DSA abbiano influenzato la percentuale di frequenza. Le motivazioni indicate, in tal senso, sono varie: difficoltà ad accedere materialmente ai luoghi in cui si tengono le lezioni, anche per la scarsa comodità di alcuni arredi degli ambienti universitari, in particolare le sedie; problemi con la mobilità e i trasporti pubblici; difficoltà a seguire le lezioni in presenza, legate ad esempio a problemi di comprensione, di attenzione, ecc.

25 studentesse/i (il 25% delle persone che hanno aderito alla rilevazione) dichiarano di non aver usufruito dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo per le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA.

Le motivazioni sono varie: quasi la metà (48%) dichiara di voler agire autonomamente, senza fare ricorso ai servizi predisposti dall'Ateneo. Il 32% non si è avvalso dei servizi di Ateneo perché non ne ha avuto bisogno. Il 20% (solo 5 persone) dichiara di non conoscere i servizi per studenti con disabilità o DSA o quantomeno di aver trovato delle complicazioni nell'accedere agli stessi.

Coloro che non si sono avvalsi dei servizi di Ateneo sono complessivamente molto soddisfatti della disponibilità manifestata nei loro confronti dal personale docente.

75 studentesse/i (il 75% delle persone che hanno aderito alla rilevazione) hanno usufruito dei servizi offerti dall'Ateneo nell'a.a. 2018/2019. Tra questi, 44 sono studentesse/i con DSA; una persona dichiara sia invalidità e/o handicap sia DSA; 30 partecipanti sono persone con invalidità e/o handicap, in prevalenza con invalidità maggiore o uguale al 66%.



Le esigenze in forza delle quali studentesse e studenti fanno ricorso ai servizi offerti dall'Ateneo sono di varia natura:

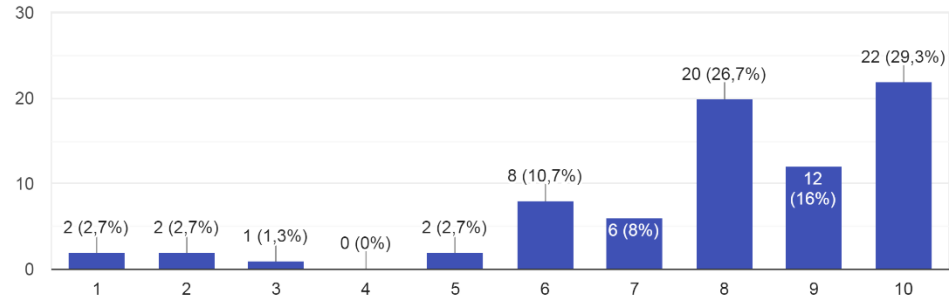
FONTE DELLE ESIGENZE	**N° INTERVISTATE/I**
Disabilità motoria	10
Disabilità uditiva	1
Disabilità visiva	2
Disabilità psichica-relazionale	4
Disabilità cognitiva	2
Disabilità derivante da una malattia	11
Altro tipo di disabilità	6
Disturbo specifico dell'apprendimento	46
Disabilità da cardiopatia	1
Ritardo nel linguaggio	1
Disabilità neurologica (sindrome di Tourette, d.o.c., ADHD)	3

I servizi più utilizzati sono quelli relativi ad accessibilità e fruibilità degli spazi, la messa a disposizione di attrezzature tecniche ed informatiche specifiche ed individuali, l'intermediazione con i docenti, i servizi di orientamento, supporto alla didattica e tutorato specializzato alla pari.

Il gradimento è alto: il 72% attribuisce al servizio disabilità/DSA di Ateneo una valutazione positiva pari o superiore a 8/10; il 21,4% ritiene il servizio adeguato (da 4 a 7); il restante 6,6% attribuisce una valutazione negativa, lamentando, ad esempio, problemi nell'assegnazione del tutor alla pari o nella richiesta di appelli dedicati.

NEL COMPLESSO QUALE E' IL TUO LIVELLO DI SODDISFAZIONE RELATIVAMENTE AI SERVIZI DI CUI HAI USUFRUITO ?

75 risposte

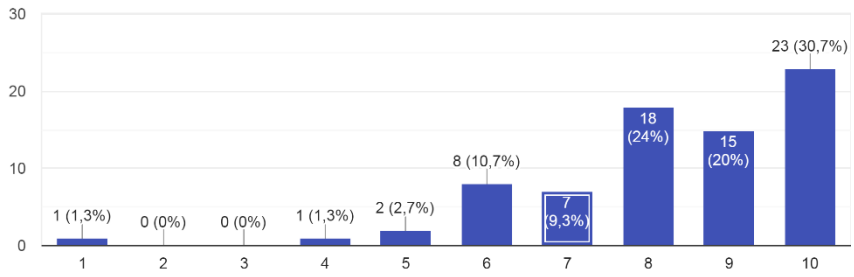


Le persone intervistate hanno anche fornito le proprie proposte di miglioramento dei servizi, richiedendo un ulteriore miglioramento delle misure compensative e dispensative messe a loro disposizione, nonché interventi relativi all'accessibilità degli ambienti universitari sia in generale sia, specificamente, con la predisposizione di apposite postazioni maggiormente a contatto con il personale docente.

In merito all'attenzione prestata da quest'ultimo alle esigenze delle studentesse e degli studenti con disabilità/DSA, si registra un alto tasso di gradimento. Il 74,7% valuta come positivo il rapporto con le/i docenti in relazione alle proprie esigenze; il 24% esprime una valutazione di adeguatezza di tale rapporto; solo secondo l'1,3% delle persone intervistate il corpo docente presta scarsa attenzione nella concessione delle misure e degli ausili richiesti, denotando un'informazione non sempre puntuale su queste tematiche.

QUANTO SEI SODDISFATTO/A DELLA DISPONIBILITÀ MANIFESTATA DAL PERSONALE DOCENTE RELATIVAMENTE ALLE TUE ESIGENZE?

75 risposte



Per l'anno 2019, al fine di standardizzare la procedura relativa alla richiesta di trattamento individualizzato e/o l'utilizzo di misure compensative e dispensative per il sostenimento degli esami di profitto, sono stati resi disponibili due moduli compilabili, uno per la disabilità e uno per i DSA da inviare direttamente alle/ai docenti.

Lo stesso modulo è inviato in copia conoscenza al Coordinamento nel caso siano necessari chiarimenti sulla normativa vigente e/o l'attivazione di misure specifiche quali ad esempio: supporto per la scrittura, lettore umano, presenza di interprete LIS, ecc.

Le/i docenti possono accogliere le richieste così come espresse oppure proporre alternative, ritenute più idonee in base alla specificità della materia, per lo svolgimento dell'esame.

In collaborazione con l'Ufficio Digitalizzazione Didattica e Servizi Studentesse/Studenti si sta sperimentando la possibilità, in modo che sia già operativa a partire dall'a.a. 2020/21, di richiedere gli ausili al momento dell'iscrizione all'esame, tramite l'applicativo Esse 3, rapportati al tipo di invalidità o di DSA inserite con le certificazioni.

COMPONENTE PERSONALE CON DISABILITA' E DSA

Servizi dedicati al personale universitario con disabilità e DSA

Può usufruire dei servizi nella Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA, il personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore:

a) con disabilità e DSA appartenente ai ruoli dell'Ateneo;
b) con disabilità o DSA iscritti/e a programmi di mobilità internazionale o ospitati nell'ambito di accordi istituzionali;
c) con inabilità temporanea.

Le persone con disabilità appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2019 erano 31, di cui 14 uomini e 17 donne.

Il Coordinamento cura il monitoraggio e realizza le relative azioni di adeguamento delle postazioni di lavoro in termini di ergonomia, di accessibilità architettonica, di tecnologia informatica ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. La mappatura, iniziata nella seconda parte del 2018, al fine di verificare per ciascuna persona con disabilità

- l'accessibilità dell'edificio e dell'ufficio

- la postazione di lavoro
- la necessità di strumentazione hardware e software e tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità
- tipologia di lavoro/competenze/formazione/incarichi ecc.

è proseguita nel 2019.
Sono state effettuate ulteriori 21 interviste completando così tutta la ricognizione a parte due persone che hanno ritenuto di non voler collaborare. Durante questa indagine sono state richieste altre due sedie ergonomiche, un mouse ergonomico ed una lampada da tavolo a luce fredda. Delle 35 persone in servizio al 31 dicembre 2018, nel corso dell'anno 2019, ne sono andate in pensione 2 e 2 persone sono decedute prematuramente.

Per il personale docente e ricercatore con disabilità e con DSA, l'Ufficio Personale docente ha una mappatura non significativa in quanto soggetti di diritto pubblico e non tenuti a produrre documentazione attestante tali situazioni. A tal fine è stato somministrato in febbraio 2020 un questionario a tutto il personale docente e ricercatore con disabilità per indagare i bisogni relativi agli ausili/attrezzature assistive e per il monitoraggio delle postazioni di lavoro i cui risultati sono riportati al paragrafo RACCOMANDAZIONI NUCLEO DI VALUTAZIONE RELAZIONE a.a. 2017/18 – AZIONI INTRAPRESE. Questo permetterà al Coordinamento nell'anno 2020 di procedere con le interviste come già effettuate per il personale tecnico amministrativo.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

Accessibilità e fruibilità degli spazi di Ateneo per tutta la comunità universitaria

L'Università degli Studi di Ferrara si impegna a garantire la piena accessibilità e fruibilità agli spazi di Ateneo così come previsto dalle linee guida della CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) del 10 luglio 2014.

Nell'ambito degli obiettivi di accessibilità delle persone con disabilità agli strumenti informatici, la cui pubblicazione è prevista annualmente ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, nel 2019 l'Ateneo ha previsto tre obiettivi che vengono di seguito riportati con l'indicazione del risultato raggiunto:

1. Formazione tecnica volta a migliorare le competenze del personale tecnico-amministrativo nella redazione e pubblicazione di documenti accessibili sul portale di Ateneo.

n. 1 incontro 7 maggio 2019 – 9 persone. Il personale formatore, impegnato nella propria attività lavorativa di competenza, non ha potuto rendersi disponibile per ulteriori incontri formativi.

2. Verifiche a campione del materiale didattico destinato a studentesse e studenti con disabilità o Disturbo Specifico di Apprendimento, e suo eventuale aggiornamento secondo la legislazione vigente in materia di accessibilità.

Obiettivo realizzato solo per la parte delle verifiche a campione che hanno rilevato che il materiale didattico messo a disposizione nelle pagine del personale docente non è accessibile. Per la parte dell'aggiornamento, visti i risultati delle verifiche, è stata iniziata una riflessione sulla metodologia per intervenire massivamente sulla sistemazione del materiale didattico ponendo un obiettivo biennale a partire dall'anno 2020.

3. Postazioni di lavoro personale tecnico - amministrativo con disabilità - Attuazione specifiche tecniche (circolare AgID 2/2015). –

Sono state esaminate tutte le postazioni delle 31 persone con disabilità al 31.12.2019 appartenenti al personale tecnico-amministrativo con adeguamenti ergonomici di n. 7 postazioni.

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLA DISABILITÀ E DEI DSA

Nel corso dell'anno 2019 si sono tenuti vari interventi per la sensibilizzazione ai temi della disabilità e dei DSA:

- la partecipazione ad **UNIFE ORIENTA** per l'orientamento alle iscrizioni per l'a.a. 2019/2020 a febbraio, agli **OPEN-DAY 2019** da marzo a novembre ed a **UNIFE ORIENTA SUMMER TOUR** in luglio per l'accoglienza, la somministrazione a richiesta di un test psico-attitudinale per rafforzare la consapevolezza della scelta, le visite guidate ai Dipartimenti o Poli e la possibilità di iscriversi ai corsi di studio prescelti, con il supporto dello staff dell'Ateneo;
- in marzo ***FORMAZIONE VOLONTARI CIVILI UNIFE CON ALTRI ENTI.*** *Incontro con le ragazze e i ragazzi che* prestano servizio civile presso gli altri enti di Ferrara e provincia per spiegare gli obiettivi del Progetto di Servizio civile in Unife "Oltre ogni ostacolo";
- in aprile ***il SEMINARIO "SPORT IS ALL" -*** *lo sport nella disabilità nasce come terapia ma* oggi lo sport è parte della vita. Attività motoria e sportiva nelle persone con disabilità: intellettiva, fisica-motoria, sensoriale-percettiva;

- tra il 24 ottobre e il 19 dicembre sono stati organizzati 3 seminari nell'ambito del progetto INCLUSIV@.

RACCOMANDAZIONI NUCLEO DI VALUTAZIONE RELAZIONE a.a. 2017/18 – AZIONI INTRAPRESE

Si riportano di seguito le raccomandazioni che erano state suggerite dal Nucleo nella relazione dell'a.a. 2017/18 alle responsabili del Servizio, in una prospettiva di continuo miglioramento:

a) portare a termine la riflessione sull'efficacia dei diversi strumenti messi a disposizione degli studenti, considerando anche gli scostamenti tra numero di iscritti e numero di Laureati, unitamente al tasso di abbandono;

b) intraprendere l'attività di monitoraggio dell'efficacia anche con riferimento ai servizi messi a disposizione del personale.

Il Nucleo prende atto con favore che l'Ateno ha intrapreso azioni relativamente ad entrambi i suggerimenti. Con riferimento al punto a) è stata sottoscritta ad ottobre 2019 una convenzione con ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna, partendo dall'obiettivo comune di successo formativo delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA, anche in vista dei futuri, possibili, sbocchi occupazionali. In base all'accordo, nell'arco del triennio, in modo condiviso tra Ateneo e ER.GO, verranno individuate modalità di analisi e studio sulle prospettive di sviluppo dell'Ateneo e sui conseguenti maggiori fabbisogni di servizi, riferiti a studentesse/ti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento iscritti a tutti i corsi dell'Ateneo.

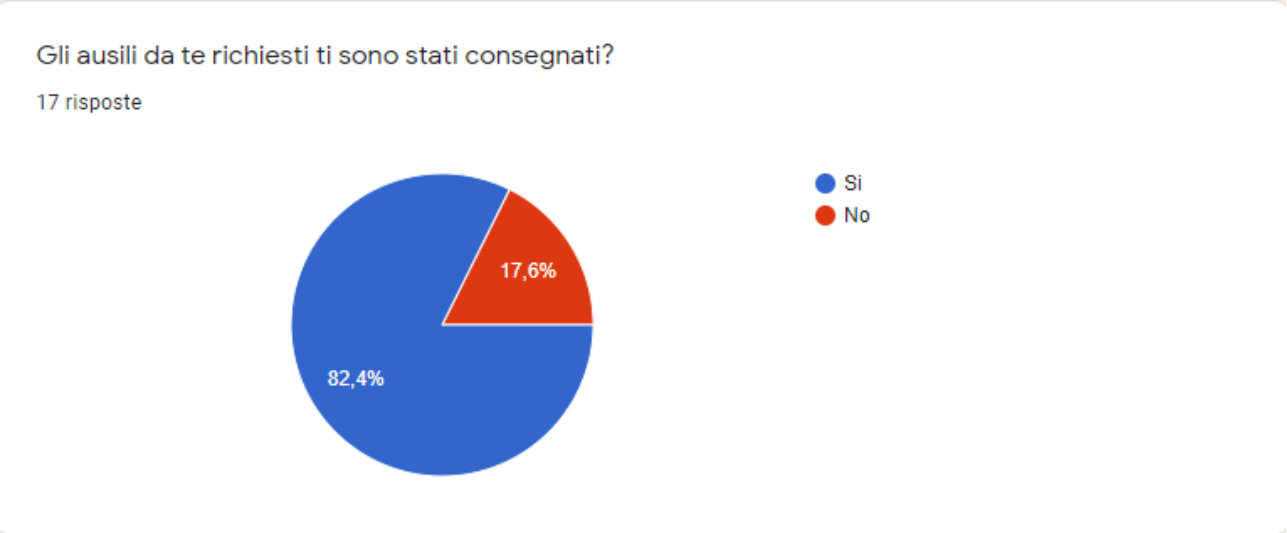
Con riferimento al punto b) il Servizio ha somministrato a febbraio 2020 un questionario di rilevazione di soddisfazione dei servizi a 31 persone appartenenti ai ruoli del personale tecnico amministrativo in servizio al 31.12.2019 e di queste sono state ricevute 17 risposte.

La totalità delle persone intervistate si dichiara soddisfatta dell'intervista cui ha partecipato. In una scala di soddisfazione da 1 a 5:

- sette persone (41,2%) ritengono eccellente l'intervista, attribuendo alla stessa il valore di 5/5;
- cinque persone (29,4%) ritengono l'intervista buona, attribuendo il valore di 4/5;
- altre cinque persone (29,4%) attribuiscono all'intervista un valore sufficiente, pari a 3/5.

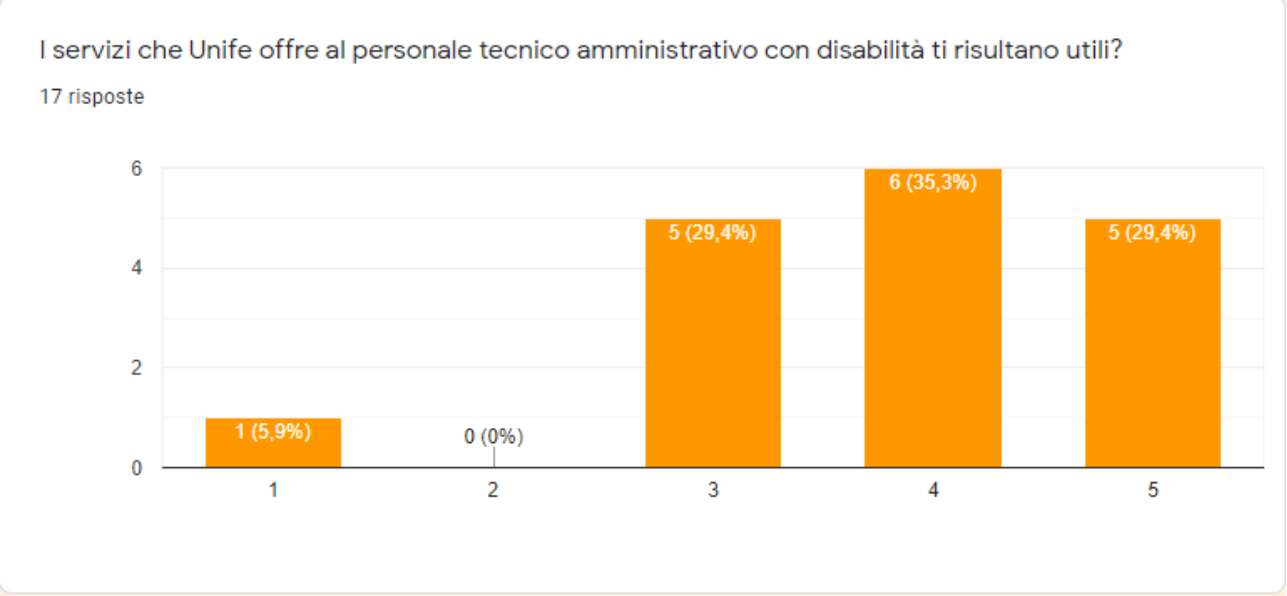
L'82,4% degli intervistati (14 persone) dichiara di aver ricevuto gli ausili richiesti. Il restante 17,6%, pari a tre persone, afferma di non avere ricevuto alcun ausilio: una delle tre persone in questione dichiara di non averne bisogno, mentre gli altri due soggetti lamentano la mancata ricezione di quanto richiesto,

in particolare un monitor più grande rispetto a quello in dotazione e una sedia adatta alle proprie necessità.



Alte percentuali di soddisfazione si registrano anche riguardo ai servizi offerti dall'Ateneo. Solo un intervistato (5,9%) attribuisce una valutazione estremamente negativa ai servizi offerti. In una scala da 1 a 5:

- cinque persone (29,4%) valutano come utilissimi (5/5) i servizi;
- sei persone (35,3%) attribuiscono una valutazione di 4/5, ritenendo dunque i servizi di un buon livello;
- cinque persone (29,4%) ritengono sufficienti i servizi (3/5);
- solo un intervistato (5,9%) attribuisce una valutazione estremamente negativa ai servizi offerti.



In un'ottica di miglioramento dei servizi esistenti e di introduzione di nuovi servizi, le persone intervistate chiedono maggiori ausili ergonomici, la rimozione delle barriere architettoniche in alcuni passaggi pedonali, la creazione di un ambiente lavorativo più tranquillo, agevolazioni per frequentare luoghi di mantenimento fisico (comunque già esistenti, viste le convenzioni con CUS e CAsP che offrono attività sportive gratuite) e l'introduzione di specifici servizi di ascolto, ritenuti importanti per una partecipazione più attiva, anche nella predisposizione di rilevazioni di *customer satisfaction* come quella sopradescritta.

CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'analisi della documentazione presentata prende atto con favore e soddisfazione dell'intensa e articolata attività svolta dall'Ateneo in materia di interventi a sostegno della disabilità, sia con riferimento alla componente studentesca, sia con riferimento alla componente personale, entrambe compiutamente illustrate e rendicontate nella relazione presa in esame. La sezione dedicata presente nel Piano Strategico unitamente al continuo impegno nella molteplicità di attività promosse in ambiti diversificati, confermano una programmazione strutturata e consapevole delle specificità degli interventi nella disabilità.

Si sottolinea l'importanza delle misure adottate al fine di monitorare sistematicamente il numero di utenti potenziali dei servizi offerti e si esprime apprezzamento n merito alla rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti, i cui risultati si auspica saranno presi in considerazione per la futura programmazione. Vivo apprezzamento si conferma con riferimento al coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita, nei confronti degli studenti con disabilità che, da quanto emerge dalla relazione agli atti, ha consentito di consolidare il servizio.